

DISCORSO MARIETTA GIORDANO ASSESSORE ALL'EUROPA E AL PIU EUROPA DELLA CITTA' DI AVELLINO

Carissimi GIOVANI, Signore, Signori e gentili Autorità

Ringrazio tutti voi qui presenti a festeggiare l'Europa: è la prima volta che si tiene in Città un evento del genere e sono davvero lieta che questa giornata sia stata promossa dall'assessorato di mia competenza, che guida i processi del Progetto Integrato Urbano Europa, più conosciuto come PIU EUROPA.

Si tratta di un grande progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, che ha l'ambizione di aiutarci a trasformare Avellino in una città Europea, che opera per uno sviluppo urbano sostenibile per una migliore qualità della vita. Ed è per questo che oggi parliamo di Europa e del suo importante contributo allo sviluppo della nostra città.

Noi siamo qui oggi a celebrare la Festa dell'Europa, che cade per la precisione il 9 maggio, e se lo stiamo facendo, lo dobbiamo ad Robert Schuman (Ministro degli Esteri Francese, tra i padri fondatori dell'Unione Europea) che il 9 maggio 1950, nel suo celebre discorso a Parigi, espose la sua visione di una nuova forma di cooperazione politica per l'Europa, che avrebbe reso impensabile una guerra tra le nazioni europee per il futuro.

Erano i tempi immediatamente dopo la seconda guerra mondiale ed è per questo che festeggiare oggi l'Europa significa celebrare la Pace e l'Unità, cose che oggi nell'Unione Europea ci sembrano scontate!

Il 9 maggio è l'anniversario della storica dichiarazione di Schuman: la sua ambizione era quella di creare un'istituzione europea che avrebbe messo in comune tra le nazioni, e gestito, la produzione del carbone e dell'acciaio.

Giusto un anno dopo 6 Stati (Belgio, Francia, Germania Occidentale, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi) firmarono un trattato che dava vita alla CECA – Comunità Europea per il Carbone e l'Acciaio - ed è per questo motivo che la Dichiarazione di Schuman è considerata l'atto di nascita dell'Unione Europea. La CECA aprì la strada al Trattato di Roma, con il quale venne costituita la Comunità Economica Europea, divenuta poi Unione Europea nel 1992. Oggi i paesi membri sono diventati 28, a testimonianza che l'idea di Schuman era vincente: 500 milioni di cittadini, tutti insieme, fondano i propri valori sul rispetto della dignità dell'uomo, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza e del rispetto dei diritti umani, compresi quelli delle persone appartenenti a minoranze. Oggi l'U.E. è impegnata più che mai a migliorare la qualità di vita dei suoi cittadini, promuovendo interventi volti a proteggere l'ambiente, ad incoraggiare la creazione di posti di lavoro e a ridurre le disparità regionali tra gli stati membri.

La scelta di questa giornata non è stata casuale: proprio oggi, a distanza di 65 anni dallo storico discorso di Schuman, ci ritroviamo qui insieme per premiare i nostri giovani partecipanti al Concorso "PIU EUROPA - AVELLINO: la città che vorrei". Abbiamo ammirato i vostri bellissimi lavori, cari studenti e studentesse, che parlano del nostro futuro, in particolare del VOSTRO da cittadini europei.

La mia presenza qui - e la festa a voi oggi dedicata - testimonia l'impegno della Città a favore delle nuove generazioni, che saranno le future generazioni, perché siete proprio voi giovani la risorsa per il futuro della nostra Avellino, come cittadini d'Europa.

La vostra grande partecipazione a questo concorso dimostra che c'è tanto interesse sul tema dell'Europa nelle nostre scuole! E anche tanta voglia di contribuire alla visione del futuro!

Ho visto i vostri lavori, sono tutti bellissimi, perché testimoniano che ciascuno di voi ha voluto esprimere cosa si vorrebbe da noi Amministratori per Avellino. Ci chiedete piste ciclabili, parchi, strade con meno auto, luoghi di aggregazione per ritrovarsi. Tutti spunti che per noi sono molto preziosi e di cui sicuramente terremo conto nel programmare le strategie di sviluppo urbano. Tutte cose a cui magari, senza il vostro contributo, non avremmo pensato!

Un grazie particolare va ai Dirigenti Scolastici e ai Docenti che, con il loro lavoro quotidiano, hanno supportato l'iniziativa promossa dal Comune incoraggiando la partecipazione dei loro

studenti al Concorso: è anche grazie alla Vostra dedizione, tesa all'educazione verso i valori dell'Unione Europea che oggi festeggiamo l'Europa.

Penso che sia importante ricordare che questa manifestazione è stata organizzata in concomitanza con la SETTIMANA EUROPEA DELLA GIOVENTU' 2015 che pone come tematiche prioritarie al centro dell'interesse europeo quelle di liberare il potenziale dei giovani e di promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della società. E la nostra iniziativa è sicuramente coerente con questi temi!

Voglio anche salutare, e ringraziare per essere venuta dalla Puglia l'Eurodeputato Elena Gentile che testimonia quanto le politiche dell'Unione Europea siano a favore dei Giovani. Ricordo, inoltre, che per realizzare questa iniziativa c'è stato concesso anche l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia e del Dipartimento delle Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il mio MESSAGGIO, e ve lo porgo non come Assessore ma come madre di due giovani ragazzi, solo un pochino più grandi di voi, è questo: È NECESSARIO CHE CREDIATE IN VOI STESSI E NEI VOSTRI SOGNI!

ASSECONDATE SEMPRE LE VOSTRE CAPACITÀ, LE VOSTRE ATTITUDINI E I VOSTRI IDEALI, IL RESTO VERRÀ DA SÈ. LA TENACIA E IL CORAGGIO NEL PERSEGUIRE I SOGNI VI DARÀ ANCHE L'OPPORTUNITÀ DI REALIZZARLI ED È PROPRIO QUESTO CHE VI AUGURO DI CUORE!

E se questa giornata avrà contribuito, anche solo un pochino, alla vostra educazione come cittadini europei e vi avrà fatto capire cosa significa Europa e il messaggio che ci viene dall'Europa, cioè pace, unità, solidarietà giustizia, tolleranza; e se questi valori potranno in qualche modo influenzare le vostre giovani vite, ciò sarebbe per me motivo di grande orgoglio e significherebbe che questa iniziativa ha avuto successo, ripagando così anche lo sforzo e l'impegno di chi mi ha aiutato nell'organizzazione di questo evento e ci ha creduto. DUNQUE: CHE IL SOGNO DI SCHUMAN SIA ANCHE IL VOSTRO: TUTTI INSIEME è MEGLIO!!! E concludo dicendo che l'U. E. ci ha fatto vivere e ci ha raccontato una grande storia, grande come i vostri occhi e le vostre speranze per il futuro. Ma non abbiate fretta di crescere: vivete il vostro tempo perché poi ci saranno le responsabilità da affrontare da adulti!

Ora è meglio sognare e pensare ai vostri obiettivi per gradi, così come diceva Schuman "L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme.... ma nascerà dalla solidarietà di fatto"

Prima di lasciare la parola a voi, diciamo con forza **VIVA L'EUROPA, VIVA AVELLINO CITTÀ D'EUROPA, MA SOPRATTUTTO VIVA TUTTI VOI, CHE OGGI SIETE PICCOLI CITTADINI EUROPEI MA CHE SARETE L'EUROPA DEL FUTURO!**